

# ...PER VIVERE LA COMUNITA'...

10 OTTOBRE 2021

N° VI

## TOMBOLA

La san Vincenzo annuncia che dal pomeriggio di **giovedì 7 ottobre** in patronato, è ripreso il ritrovo per gli anziani per passare qualche ora insieme giocando a tombola. Chi desidera informazioni può rivolgersi alla san Vincenzo o chiamare in parrocchia.

## VANGELO ED EUCHARISTIA

**Martedì 12**, la lettura ed il commento dei testi della messa domenicale. E' la catechesi degli adulti per eccellenza e quindi viene proposta con forza a quanti vogliono crescere nella fede. Dalle **ore 20.45** in patronato.

## SCUOLA MATERNA

Dopo le convocazioni on line a causa del Covid, finalmente il Comitato di Gestione si ritrova in presenza. **Martedì 12**, alle **ore 18.00** nei locali del patronato.

## GIOVANI ADULTI

**Mercoledì 13**, riprende il cammino del gruppo dei giovani che hanno già compiuto scelte importanti nel mondo del lavoro o nella vita affettiva. Una quindicina di persone di varia provenienza ma accomunati dal desiderio di confrontarsi insieme sul proprio futuro.

## MESSA DELLA COLLABORAZIONE

Ogni **giovedì**, alle **ore 18.00** nella chiesa dell'Annunziata le due comunità cristiane si ritrovano per concelebrazioni eucaristiche. La comunione è sempre un dono che solo Dio può fare, un'occasione per "recuperare", per stringere rapporti buoni di amicizia per un orientamento comune di fede tra le nostre due parrocchie. Al giovedì, in chiesa di san Benedetto non viene celebrata l'eucaristia.

## CATECHESI

**Sabato 16 ottobre**, alle **ore 15.30** il parroco don Massimo e Manuela la responsabile della catechesi, incontrano i genitori che desiderano di iniziare il cammino della catechesi con e per i loro figli. Insieme, si cercherà di individuare la proposta migliore. L'incontro si svolgerà in patronato. Per poter organizzare l'incontro secondo le norme anticovid, chiediamo, di comunicare la propria presenza a don Massimo o a Manuela personalmente, chiamando in parrocchia (041900201) o scrivendo entro giovedì 14 ottobre, a manuelavanin@gmail.com.

## SINODO

**Domenica 17**, con la celebrazione dell'eucaristia nella Basilica cattedrale di S. Marco, prende avvio il cammino sinodale della nostra Diocesi, in comunione con tutte le diocesi d'Italia. La messa sarà presieduta dal Patriarca Francesco alla presenza di un'assemblea di rappresentanti di tutta la nostra chiesa, alle **ore 16.00**.

## PREGHIERA

Per chi lo desidera, è possibile iniziare la giornata con la preghiera liturgica della Lodi. Alle **ore 7** da casa propria collegandosi on line con la piattaforma Zoom. Chi desidera ricevere il link per partecipare mandi una mail in parrocchia.

## CONFERMAZIONI

**Lunedì 1 novembre** festa de "Tutti i santi", nell'eucaristia delle **ore 11.30**, verrà amministrato il sacramento della Cresima al gruppo dei ragazzi di terza media.



Signore,

Ci insegni che per raggiungere la vita eterna dobbiamo percorrere un cammino che comporta sacrifici, impegno, prove ed anche "persecuzioni".

Di certo non è una strada semplice, ma regala gioia e amore.

Sostienici quando ci sentiamo scoraggiati, confusi o persi e riportaci sulla via del Vangelo, che ci conduce verso la vita vera."

S

|                     |   |
|---------------------|---|
| <b>Domenica 10</b>  | <b>XXVIII<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b> Sap 7,7-11 Sal 89 Eb 4,12-13 Mc 10,17-30. |
| <b>Lunedì 11</b>    | Rm 1,1-7 Sal 97 Lc 11,29-32.  |
| <b>Martedì 12</b>   | Rm 1,16-25 Sal 18 Lc 11,37-41. <b>XXVI<sup>A</sup> SETTIMANA</b>                        |
| <b>Mercoledì 13</b> | Rm 2,1-11 Sal 61 Lc 11,42-46. <b>DEL TEMPO ORDINARIO</b>                                |
| <b>Giovedì 14</b>   | Rm 3,21-30 Sal 129 Lc 11,47-54.   |
| <b>Venerdì 15</b>   | <b>Santa Teresa d'Avila</b> Rm 4,1-8 Sal 31 Lc 12,1-7.                                  |
| <b>Sabato 16</b>    | Rm 4,13.16-18 Sal 104 Lc 12,8-12.   |
| <b>Domenica 17</b>  | <b>XXIX<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b> Is 53,10-11 Sal 32 Eb 4,14-16 Mc 10,35-45   |

# ...PER ASCOLTARE E TESTIMONIARE...

**MANDATO CATECHISTICO** Domenica 26 settembre nella liturgia eucaristica delle ore 9.30, abbiamo celebrato il gesto del mandato catechistico, con il quale sono riprese le attività dei vati gruppi. Il era gesto rivolto anche a tutti i genitori dei bambini dell'iniziazione cristiana. Ecco alcune testimonianze.

Ho avvertito la piacevole consapevolezza dell'impegno preso nei confronti dei bambini per accompagnarli a scoprire l'amicizia con Gesù! Sono spaventata ma nello stesso tempo anche felice di iniziare questa nuova esperienza!

Angela

Mi hanno chiesto cosa volesse dire per me avere ricevuto il mandato catechistico. Per me è avere ricevuto l'incarico di accompagnare per mano i nostri bimbi per fargli conoscere un amico speciale... Gesù!! Con la tanta curiosità dei nostri bimbi sono sicura che sarà un cammino bellissimo!!!

Romina

Domenica scorsa è stato affrontato da Don Massimo un argomento che ha interessato particolarmente mia figlia, quello del sale paragonato all'amore. Le giuste dosi in entrambe le cose fanno la differenza. Mia figlia ha apprezzato il dono della saliera tanto che durante il pranzo ha distribuito a nonna, zii e fratello un po' di sale dicendo: "prendi un po' di bene".

Sabrina

Con il dono ricevuto domenica, ci rimettiamo in cammino accanto e con i nostri figli.

A noi genitori, insieme ad educatori e catechisti, l'impegno di non far mancare mai quel "pizzico" di sale che renda il loro percorso sicuro e sereno, alla luce di quanto Tu, Signore, ci hai insegnato; il nostro impegno per non contare i giorni che passano, ma per far sì che ogni giorno di questo loro cammino conti proprio perché vissuto all'insegna del sale che ci è stato donato!

Sandra



**MAESTRO BUONO, COSA DEVO FARE?** La sezione centrale del vangelo di Marco (i capitoli 8-10) presenta un tema dominante, quello della sequela, plasticamente raffigurato dalla via che sale a Gerusalemme percorsa da Gesù con i suoi discepoli. Su questa strada avviene un incontro: un uomo ricco si avvicina a Gesù e lo interroga. E proprio attraverso il dialogo che si intesse tra quest'uomo e Gesù, attraverso la desolante conclusione a cui giunge il cammino di ricerca di quel ricco, attraverso le reazioni dei discepoli, spettatori attoniti di questo episodio, Marco ci offre alcune sfumature che caratterizzano le esigenze della sequela: le condizioni per «avere in eredità la vita eterna» (10,17); la scoperta di quel 'Maestro buono' che può insegnare e fare dono della vita; la scelta di seguire questo maestro e le condizioni per essere suo discepolo; il discernimento sui beni terreni e il rapporto tra ricchezza e sequela. E certamente quest'ultimo aspetto sembra catturare l'attenzione di quell'uomo ricco che, con tanto entusiasmo, era corso da Gesù ponendogli quell'interrogativo esistenziale, l'interrogativo sulla vita vera, la vita 'senza fine'. A partire da questa domanda rivolta a quel 'Maestro buono' (cfr. 10,17-18) e dalle successive risposte, l'uomo ricco è posto di fronte ad alcune scelte: dove sta la vera vita? I beni terreni possono assicurare la vita? Scegliere la vita o scegliere i beni? Possedere ricchezze o lasciarle per seguire quel 'Maestro buono'? È dunque necessario un discernimento e questo deve illuminare il rapporto con le ricchezze materiali e la loro relazione con ciò che veramente può dare valore a una esistenza. In sé la ricchezza non è un male; anzi, nel linguaggio biblico, è segno di benedizione di Dio. Ma resta pur sempre una realtà ambigua, soprattutto quando cattura il cuore dell'uomo, rendendolo estraneo a Dio, in quanto crea una sorta di dimentican-

za nei suoi riguardi e provoca attorno a sé ingiustizia sociale e avidità (si pensi alle parabole del ricco stolto e del ricco gaudente in Lc 12,13-21 e 16,19-31). Soprattutto di fronte alla vita elargita da Dio, ogni ricchezza materiale assume un valore diverso. Come suggerisce il testo del libro della Sapienza, una vita illuminata dalla saggezza che viene da Dio non può essere paragonata con nessun bene materiale: «tutto l'oro al suo confronto è come un po' di sabbia e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento» (Sap 7,9). Il discernimento per giungere a una scelta 'sapienziale' della vita può essere illuminato solo dall'incontro con la parola di Dio, quella parola che – come dice la lettera agli Ebrei – «è viva, efficace, più tagliente di ogni spada a doppio taglio» e «che discerne i sentimenti e i pensieri del cuore» (Eb 4,12). E così, proprio come ci suggerisce il salmo responsoriale, chiediamo a Dio di «insegnarci a contare i nostri giorni, per acquistare un cuore saggio».

Massimo

## GRAZIE

Sabato 18 settembre, per la mia famiglia è stata una giornata speciale, il nostro piccolo Gioele ha ricevuto il sacramento del Battesimo insieme ad altri 4 bimbi: Alessandro, Alvise, Leo e Leonardo. È stato un momento importante per noi genitori e la sorellina, lo abbiamo vissuto insieme ai parenti e a tutta la comunità come una grande famiglia. Quando ho espresso il desiderio di animare questo momento speciale con dei canti ai miei amici del gruppo chitarre, con i quali negli anni ho animato molti momenti della vita comunitaria, loro hanno subito risposto di sì e hanno partecipato facendomi sentire tutto il loro amore. Vorrei ringraziare tutti loro, don Massimo, Paolo e Francesca, Rossella e Gastone per averci accompagnato in questa giornata. Questo Dono dato a Gioele sabato scorso, ci ha fatto sentire l'abbraccio e la presenza della comunità.

Auguro al mio bambino che questo sia solo l'inizio di un lungo cammino di fede, dove ci saranno sicuramente momenti difficili e bui nei quali avrà paura di non riuscire a rialzarsi, ma con la fede e il sostegno della comunità riuscirà a tornare sul suo sentiero come lo è stato per me. Grazie a tutti coloro che hanno festeggiato insieme a noi.

Paola

## LA CHIESA DI DOMANI

Pensavamo che, con il rallentamento della diffusione del virus, la frequenza alla messe domenicali tornasse ai numeri precedenti alla pandemia, ma così non è stato: E' come se la pandemia avesse eroso il sottile muro, fatto di abitudine e tradizioni, che ancora induceva alcune persone a partecipare alla liturgia domenicale. Questo fenomeno viene da lontano: sono decenni che assistiamo in Italia e in Europa all'inarrestabile calo della partecipazione alla messa e alla vita della Chiesa, tanto che alcuni si spingono a chiedersi se il cristianesimo in Occidente non sia destinato a scomparire. In pochi anni i matrimoni religiosi sono calati vertiginosamente, i cristiani disertano la Confessione, i seminari si svuotano. Si accorpano le parrocchie e i preti, sempre meno numerosi - come del resto le suore e i religiosi - vedono decuplicato il loro lavoro. Il divorzio tra i giovani e Chiesa sembra sempre più evidente. Molte persone continuano a cercare la comunità cristiana, ma più come un'agenzia di servizi che una comu-

nità di fede. Spesso gli stessi genitori che chiedono i sacramenti per i figli o il grege, o la scuola cattolica o altri servizi non partecipano alla vita della comunità, nonostante l'insistenza e le strategie messe in atto dai loro sacerdoti. Si è convinti dell'importanza della condivisione delle responsabilità comunitarie da parte dei laici, ma quando si tratta di fare scelte concrete la corresponsabilità rimane spesso un pio desiderio. Si pone in evidenza il ruolo della donna della Chiesa, ma più delle volte essa rimane una forza lavoro, poco viene integrata nella trama istituzionale della comunità, e soprattutto si stenta a comprendere che la donna è parte fondamentale del mistero della Chiesa perché l'immagine di Dio è nell'uomo e nella donna "assieme, nella coppia umana. Si è parlato per decenni della necessità di una Nuova Evangelizzazione ma non si sono trovate strade capaci di iniziare a realizzarla mentre il declino della Chiesa non è rallentato e la Nuova Evangelizzazione è rimasto solo uno slogan.

Sandro Viganì Fine prima parte.

